



Dipartimento Autonomo Lavoro e Impresa  
**Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA**  
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ED  
EROGAZIONE DI SERVIZI CONSULENZIALI SPECIALISTICI AL  
CENTRO SERVIZI INCUBATORE D'IMPRESA (CSI), SITO IN  
NAPOLI ALLA VIA BERNARDINO MARTIRANO, 17**

**C.I.G. 4292215FDA**

**C.U.P. B61I12000110001**

## **INDICE**

STAZIONE APPALTANTE E INFORMAZIONI SULLA GARA.....	4
1 Amministrazione aggiudicatrice .....	4
2 Documenti di gara e richieste di chiarimenti .....	4
3 Procedura di aggiudicazione e provvedimenti di approvazione .....	4
4 Termine e luogo di presentazione delle offerte.....	4
5 Luogo di svolgimento della gara .....	4
OGGETTO, IMPORTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	5
6 Contesto e finalità .....	5
7 Oggetto dell'appalto .....	5
8 Importo a base di gara e modalità di liquidazione del corrispettivo .....	6
9 Luogo e durata di prestazione dei servizi .....	6
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA .....	7
10 Soggetti ammissibili alla gara .....	7
11 Requisiti di ordine generale .....	7
12 Requisiti di capacità economico – finanziaria .....	7
13 Requisiti di capacità tecnico – professionale .....	8
14 Avvalimento.....	8
15 Protocollo di legalità.....	8
MODALITÀ, TERMINI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA .....	11
16 Presentazione dell'offerta .....	11
17 Documentazione amministrativa (Busta A).....	12
18 Documentazione tecnica (Busta B) .....	15
19 Offerta economica (Busta C) .....	15
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ESPLETAMENTO DELLA GARA.....	16
20 Valutazione dell'offerta.....	16
21 Procedura di gara .....	17
22 Documentazione per la verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali .....	18
23 Aggiudicazione definitiva e consegna del servizio.....	18
24 Comunicazioni .....	19
ASPETTI INERENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	19
25 Responsabile della ditta aggiudicataria .....	19
26 Inadempienze .....	19
27 Divieto di subappalto e cessione del contratto .....	19

28	Controversie.....	20
29	Variazioni e sospensione delle attività .....	20
30	Riservatezza .....	20
31	Brevetti e diritti d'autore .....	20
32	Trattamento dei dati .....	20
33	Responsabile del procedimento.....	21
34	Rinvio .....	21

## **STAZIONE APPALTANTE E INFORMAZIONI SULLA GARA**

### **1 Amministrazione aggiudicatrice**

Denominazione <b>Comune di Napoli</b>	Servizio/Settore/Ufficio responsabile <b>Servizio Impresa e Suap</b>
Indirizzo <b>Via Melisurgo, 15</b>	C.A.P. <b>80133</b>
Località/Città/Provincia <b>Napoli (NA)</b>	Telefono <b>081.7953049</b>
Telefax <b>081.7953056</b>	Posta elettronica (e-mail) <b>riccardo.roccasalva@comune.napoli.it</b>
Indirizzo Internet (URL) <b>www.comune.napoli.it</b>	Posta elettronica certificata (PEC) <b>servizio.impresa@pec.comune.napoli.it</b>

### **2 Documenti di gara e richieste di chiarimenti**

- 2.1 I documenti a base dell'appalto sono il bando di gara e il presente capitolato.
- 2.2 I documenti di gara potranno essere consultati ai recapiti indicati al precedente articolo 1; agli stessi recapiti potranno essere formulate specifiche richieste di chiarimento.
- 2.3 Le richieste di chiarimento dovranno pervenire entro e non oltre il 15° giorno dalla trasmissione del bando alla GUUE per la pubblicazione, al fine di permettere all'Amministrazione Comunale di fornire riscontro in tempo utile rispetto al termine stabilito per la ricezione delle offerte.
- 2.4 Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, e dovranno recare nell'oggetto la dicitura "Affidamento del servizio di assistenza tecnica ed erogazione di servizi consulenziali specialistici al Centro Servizi Incubatore Napoli Est".
- 2.5 Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile, saranno fornite a mezzo posta elettronica certificata. L'Amministrazione comunale si riserva di pubblicare tali risposte sul sito indicato al precedente articolo 1.

### **3 Procedura di aggiudicazione e provvedimenti di approvazione**

- 3.1 Appalto di servizi, da aggiudicare mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 55 e 83 del D.Lgs. 163/2006, emanato con determinazione del dirigente del Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive del Comune di Napoli n. 8 del 31 maggio 2012 (indice generale n..... del .....), in attuazione alla Delibera di Giunta comunale n. 1221 del 20/12/2011.
- 3.2 L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di servizi analoghi e/o complementari a norma dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006.

### **4 Termine e luogo di presentazione delle offerte**

- 4.1 Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 16/07/2012 presso il Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale - Gare, P.zza Municipio, 1 - 80132 Napoli.

### **5 Luogo di svolgimento della gara**

- 5.1 La gara avrà luogo il giorno 17/07/2012 alle ore 10,00 presso la sede del Comune di Napoli – Servizio Gare d'Appalto, via S. Giacomo, 32 - Napoli, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.
- 5.2 Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara unicamente un soggetto per ciascun concorrente, se del caso, munito di apposita delega scritta.

## **OGGETTO, IMPORTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

### **6 Contesto e finalità**

- 6.1 Il Centro Servizi Incubatore d'Impresa Napoli Est (in breve: CSI), inaugurato nel 2010 dall'Assessorato allo Sviluppo del Comune di Napoli e reso operativo con le risorse di cui alla legge 266/97, è situato nei locali della ex scuola media statale "Giotto - Monti", in via Bernardino Martirano n. 16 nel quartiere di S. Giovanni a Teduccio. Il suo obiettivo è quello di sostenere lo sviluppo di imprenditorialità innovativa, incoraggiando allo stesso tempo la creazione di una rete territoriale con i giovani, le università, gli imprenditori, le associazioni e la comunità locale.
- 6.2 L'Amministrazione Comunale, anche tramite il CSI, vuole essere promotore di un nuovo sviluppo dell'area orientale di Napoli, per contribuire al rilancio del sistema economico e favorire l'integrazione di attività produttive, servizi ed infrastrutture presenti sul territorio. A tal fine, particolare attenzione è rivolta alle attività di impresa in ambiti di frontiera o sperimentali, tecnologie all'avanguardia e innovazione dei processi produttivi e organizzativi, per una crescita economica orientata al futuro.
- 6.3 Nell'ambito degli obiettivi di cui ai punti precedenti, il CSI ha promosso una selezione denominata "Vulcanica-Mente – dal Talento all'Impresa" finalizzata ad individuare talenti e portatori di brillanti idee imprenditoriali ad elevato contenuto innovativo, riguardanti prevalentemente i seguenti settori / temi: ICT e ICT Green, Social&Business Innovation, Open data e Smart cities Solutions, Bio-med e Nanotech, Web. Le idee d'impresa risultate vincitrici dalla suddetta selezione, come da graduatoria pubblicata sull'Albo pretorio del Comune di Napoli e sul sito [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), devono essere inserite in percorsi di incubazione gratuiti presso il CSI finalizzati allo start up imprenditoriale.
- 6.4 L'Amministrazione Comunale vuole assicurare una rapida rotazione degli spazi del CSI per garantire l'accesso a nuove idee imprenditoriali. Pertanto, i percorsi d'incubazione di cui al punto precedente devono avere una durata commisurata alle effettive esigenze di start up, comunque non superiore a 18 mesi, nonché facilitare il *phasing out* delle imprese insediate.
- 6.5 In relazione a quanto al punto precedente, il CSI deve consolidare la propria capacità di attrarre giovani talenti e promuovere imprese ad elevato potenziale di crescita, anche mediante l'attivazione di un ecosistema a sostegno delle imprese da inserire nel percorso di incubazione nonché migliorando la propria visibilità e la reputazione sul territorio nei confronti di tutti gli stakeholders coinvolti;
- 6.6 Il CSI deve essere indirizzato verso un modello organizzativo e gestionale di tipo pubblico – privato che ne permetta l'auto-sostenibilità, nella prospettiva dell'esaurimento delle risorse di cui alla legge 266/97. Ciò anche valorizzando le potenzialità logistiche ed infrastrutturali dell'incubatore nonché coinvolgendo attori istituzionali e privati.

### **7 Oggetto dell'appalto**

- 7.1 L'appalto riguarda l'affidamento del servizio di assistenza tecnica ed erogazione di servizi consulenziali specialistici per la gestione del Centro Servizi Incubatore d'Impresa Napoli Est (CSI) del Comune di Napoli, sito in Napoli alla via Bernardino Martirano n. 17, nell'ambito delle finalità istituzionali di cui sopra.
- 7.2 Il servizio di cui al punto precedente riguarda le seguenti prestazioni:
  - I. **Assistenza tecnica e supporto operativo per la gestione degli spazi e dei servizi di base**, identificati dalle planimetrie pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Napoli, [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it). L'assistenza e il supporto dovranno riguardare i seguenti servizi:
    - a) segreteria tecnica e centralino, per almeno 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì, a cui saranno dedicate, contemporaneamente, le due risorse previste dal successivo art. 17, comma 10);
    - b) assistenza alla gestione degli spazi comuni (sale riunioni, sale convegni, laboratorio tecnologico, ecc.). Per quanto concerne le dotazioni del laboratorio tecnologico, si rimanda all'allegato "dotazioni laboratorio tecnologico";
    - c) redazione e attuazione del piano di sicurezza e coordinamento, per quanto concerne le aree comuni.

Il supporto alla gestione dovrà comprendere anche il sostenimento delle seguenti spese:

      - d) dotazioni di materiale di cancelleria / consumabili di stampa ad uso della segreteria;
      - e) contratto/i di fonia dati per la segreteria e le aree comuni.
  - II. **L'erogazione di servizi di consulenza specialistica a favore delle imprese insediate nel CSI:**
    - f) analisi dei fabbisogni e progettazione dei percorsi d'incubazione;
    - g) monitoraggio e valutazione sull'andamento dei progetti d'impresa;

- h) *mentorship* e consulenza per l'accompagnamento allo start up;
- i) consulenze specialistiche su aspetti di gestione d'impresa;
- j) *networking* con fondi di investimento e investitori privati e altri partner strategici per le imprese;
- k) servizi informativi on ed off line;
- l) *phasing out* dal CSI.

**III. La progettazione ed implementazione di un'azione di animazione territoriale nell'ambito delle finalità istituzionali del CSI e dell'Amministrazione comunale:**

- m) creazione e animazione di una community di innovatori individuati, prevalentemente, tra laureati, ricercatori, imprenditori, portatori di idee brillanti, ecc.;
- n) coinvolgimento degli stakeholders (università, centri di ricerca, associazioni di categoria, istituzioni estere, fondi d'investimento, ecc.) e assistenza per la definizione di convenzioni/protocolli d'intesa istituzionali necessari per la migliore riuscita dell'iniziativa;
- o) promozione e gestione, in sinergia con il committente, dell'immagine e delle attività del CSI, anche al fine di perseguire l'inserimento dell'incubatore all'interno di circuiti specializzati (es. *Campania in Hub*, costituzione di una rete cittadina/regionale/nazionale di incubatori, etc.);
- p) gestione e aggiornamento del sito internet del CSI, [www.incubatorenapoliest.it](http://www.incubatorenapoliest.it).

**IV. La progettazione di un modello gestionale del CSI di tipo pubblico – privato**

L'incubatore CSI è stato realizzato e gestito secondo un modello basato sull'esclusivo utilizzo delle risorse economiche a valere sull'art. 14 della legge 266/97. Dato l'esaurimento di dette risorse, l'Amministrazione comunale ritiene necessario garantire la continuità dei servizi erogati dall'incubatore attraverso un modello di gestione differente da quello attuale.

Il nuovo modello individuato dovrà comunque coniugare la sostenibilità economico-finanziaria con l'esigenza di assicurare il perseguimento delle finalità di pubblico interesse.

L'output di tale attività consisterà nel rilascio di un documento contenente le ipotesi gestionali progettate, corredate di analisi di fattibilità tecnico-economiche.

**V. L'organizzazione e la gestione di uno stage, della durata di una settimana, a favore di n. 6 imprese da incubare nel CSI, presso significative realtà operanti all'estero (es. Silicon Valley, ecc.)**

Tale attività comprenderà l'acquisto dei titoli di viaggio con partenza da Napoli, nonché il sostenimento di tutte le spese connesse al viaggio e al soggiorno all'estero, per un massimo di n. 2 soci per ciascuna delle 6 imprese da incubare. Alla trasferta dovrà inoltre partecipare almeno n. 1 referente del soggetto aggiudicatario del presente capitolato, con funzioni di *tutor*. Il programma dello stage, in tutti i suoi dettagli compreso il preventivo del viaggio, dovrà essere sottoposto alla previa approvazione del dirigente del Servizio Impresa e Suap.

**8 Importo a base di gara e modalità di liquidazione del corrispettivo**

- 8.1 L'importo a base di appalto, soggetto a ribasso, è pari ad € 457.851,24 oltre IVA al 21%, per un totale complessivo di € 554.000,00 (euro cinquecentocinquantaquattromila/00).
- 8.2 L'importo di cui al punto precedente è comprensivo degli oneri di sicurezza, non assoggettabili a ribasso.
- 8.3 Con il prezzo offerto il concorrente si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il presente appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.
- 8.4 I pagamenti saranno così effettuati:
  - 40% dell'importo contrattuale - a seguito di presentazione del primo rapporto sulle attività svolte e comunque in esito all'effettuazione di almeno il 40% delle stesse, previa approvazione da parte del dirigente del Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive;
  - 40% dell'importo contrattuale - al termine della fase di monitoraggio intermedio (non prima del nono mese di attività), su presentazione di una relazione concernente l'attività svolta e previa approvazione del dirigente del Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive;
  - 20% su presentazione del rapporto finale e previa approvazione da parte del dirigente del Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive.

**9 Luogo e durata di prestazione dei servizi**

- 9.1 Il servizio sarà svolto presso la sede del Centro Servizi Incubatore Napoli Est, sito in Napoli alla via Bernardino Martirano n. 17, e presso altre sedi, pure ubicate in Napoli, messe a disposizione

dall'Amministrazione comunale per lo svolgimento di talune attività (es. incontri di animazione territoriale).

- 9.2 Il servizio dovrà essere svolto, nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto, a decorrere dalla data di esecutività della determina di affidamento, sotto riserva di legge, per un periodo di n. 18 (diciotto) mesi solari consecutivi.

## **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

### **10 Soggetti ammissibili alla gara**

- 10.1 Sono ammissibili a concorrere alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti richiamati ai successivi articoli, e nel rispetto degli adempimenti e delle disposizioni indicati agli artt. 35, 36 e 37 del predetto decreto.
- 10.2 Ai sensi degli artt. 34, lett. f-bis, e 47 del D.Lgs. 163/2006, per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati nei documenti di gara, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006.
- 10.3 Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

### **11 Requisiti di ordine generale**

- 11.1 I requisiti di ordine generale di cui ai punti seguenti devono essere posseduti da ciascun soggetto candidato a concorrere alla presente procedura di gara:
- inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001;
  - essere in regola con il pagamento dei tributi comunali, qualora dovuti, ai sensi del Programma 100 "Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti e allo sviluppo" di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli.
- 11.2 Con riferimento ai soggetti di cui alle lettere d), e), f) ed f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun componente.

### **12 Requisiti di capacità economico – finanziaria**

- 12.1 I soggetti candidati a concorrere alla procedura di gara devono possedere i seguenti requisiti di capacità economico – finanziaria:
- idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93, a dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria;
  - fatturato globale, risultante dai bilanci degli ultimi tre esercizi regolarmente approvati antecedentemente la data di pubblicazione del bando di gara, per un importo complessivamente pari ad almeno il doppio dell'importo posto a base d'asta (inclusivo di oneri non soggetti a ribasso);
  - fatturato per prestazioni analoghe o assimilabili a quelle oggetto della presente gara, afferente agli ultimi tre esercizi (2011, 2010 e 2009), per un importo complessivamente pari ad almeno quello posto a base d'asta (inclusivo di oneri non soggetti a ribasso).
- 12.2 Con riferimento ai soggetti di cui alle lettere d), e), f) ed f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, si applica quanto segue:
- il requisito di cui al precedente comma, lett. a), deve essere posseduto da ciascun componente;
  - i requisiti di cui al precedente comma, lett. b) e lett. c), devono essere posseduti in misura maggioritaria, rispetto a ciascuna mandante, dalla capogruppo/mandataria. I mandanti dovranno possedere una quota percentuale dei predetti requisiti almeno pari al 10%, e comunque commisurata alla quota percentuale di prestazioni a questi attribuita nell'offerta.
- Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, le dichiarazioni concernenti il fatturato degli ultimi tre esercizi dovranno essere successivamente comprovate.

### **13 Requisiti di capacità tecnico – professionale**

- 13.1 I soggetti candidati a concorrere alla procedura di gara devono:
- aver svolto nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, almeno un progetto finalizzato all'erogazione di servizi integrati per l'avvio di start up tecnologiche. I servizi integrati sono tali se prevedono lo svolgimento di almeno le seguenti prestazioni: gestione di incubatori o strutture similari; *mentorship* per lo *start up*; *scouting* di talenti imprenditoriali;
  - mettere a disposizione un gruppo di lavoro che abbia, almeno, le figure di cui al successivo art. 18.
- 13.2 Con riferimento ai soggetti di cui alle lettere d), e), f) ed f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti di cui al precedente comma devono essere posseduti in misura maggioritaria, rispetto a ciascuna mandante, dalla mandataria/capogruppo.
- 13.3 I servizi in corso di svolgimento sono imputabili per la quota degli stessi già realizzata alla data di pubblicazione del bando.
- 13.4 Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/2006 le dichiarazioni dovranno essere successivamente comprovate.

### **14 Avvalimento**

- 14.1 I concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (soggetto ausiliario), ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.
- 14.2 Il soggetto avvalente e quello ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione comunale in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.
- 14.3 Il soggetto ausiliario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale, ivi compresi gli obblighi previsti dalla normativa antimafia.
- 14.4 Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascun requisito.
- 14.5 Non è consentito al soggetto ausiliario prestare avvalimento a più di un concorrente, né tantomeno è consentito che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

### **15 Protocollo di legalità**

- 15.1 L'Amministrazione comunale, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e il Comune di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it) nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) unitamente alla delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007.
- 15.2 L'adesione al suddetto Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce pertanto condizione di partecipazione alla presente procedura.
- 15.3 Gli articoli 2, 3 e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono di seguito integralmente riprodotti nel presente Capitolato. Si evidenzia, inoltre, che le otto clausole di cui all'art. 8 del Protocollo, nonché quella relativa al 2° comma dell'art. 3, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ne ricorrano gli ambiti applicativi.

#### **PROTOCOLLO DI LEGALITÀ IN MATERIA DI APPALTI**

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

"[...]

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:



a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di

terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

#### ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere. 2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

#### ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

##### Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

##### Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

##### Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

#### Clausola 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'articolo 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

#### Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

#### Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

#### Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al D.L. n. 143/1991.

#### Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3 del Protocollo

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98 a carico del subfornitore.

## **MODALITÀ, TERMINI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

### **16 Presentazione dell'offerta**

16.1 L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- Denominazione, indirizzo del concorrente/mittente;
- la denominazione della gara "*Affidamento del servizio di assistenza tecnica ed erogazione di servizi consulenziali specialistici al Centro Servizi Incubatore d'Impresa (CSI), sito in Napoli alla via Bernardino Martirano, 17 - codice CIG 4292215FDA*";

- l'indirizzo del destinatario: Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale - Gare, P.zza Municipio, 1 - 80132 Napoli.
- 16.2 L'offerta dovrà pervenire con ogni mezzo, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16 luglio 2012, al seguente indirizzo: Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale - Gare. L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.
- 16.3 L'offerta deve essere presentata in un unico plico contenente (tre) buste, non trasparenti, anch'esse controfirmate e sigillate sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto, come disciplinato nei successivi articoli, e precisamente le seguenti diciture:
- Busta A - Documentazione amministrativa
  - Busta B - Documentazione Tecnica
  - Busta C - Offerta economica.

## **17 Documentazione amministrativa (Busta A)**

- 17.1 Nella Busta A, i concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:
- 1) Istanza di partecipazione sottoscritta, come per legge, dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio con l'indicazione delle parti e della quota percentuale di servizio che saranno eseguite da ciascuna ditta e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito. In caso di partecipazione di consorzio stabile, deve essere resa una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesta: a) gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006; b) per quali consorziati il consorzio concorra; c) la responsabilità solidale dei membri del consorzio nei confronti della stazione appaltante.
- In caso di partecipazione di un singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di quale consorzio stabile fa parte.
- L'istanza può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata in originale o in copia autenticata.
- L'istanza deve contenere una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale, si afferma di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

- 2) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente, sotto la propria personale responsabilità dichiara:
- a)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta progettuale e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia, ivi compresi i costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro nonché degli obblighi in materia di sicurezza e condizioni di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008;
- b)** di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter) ed m quater), indicando, a pena di esclusione, anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

La dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti ivi indicati.

I soggetti di cui alle lettere d), e), f) ed f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 - raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, operatori economici stabiliti in altri Stati membri, GEIE - devono rendere le dichiarazioni di cui all'articolo 38 comma 1 lettere b) e c) per ciascun componente.

Ai sensi del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38, l'offerente allega, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- b)** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c)** la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), il Comune di Napoli escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- c)** di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001; ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- d)** di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della legge 68/1999, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica ovvero di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;
- e)** di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. Campania n. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo, per la stazione appaltante, di subordinare l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;
- f)** di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alle Leggi 136/2010 e 217/2010; di essere a conoscenza delle norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1/8/07, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h. e i), e dall'art. 8, comma 1 clausola 8), in contrasto con la intervenuta legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei pagamenti.
- g)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI/IMU, Tarsu, Cosap) pubblicata sul sito internet del Comune di Napoli, [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche);
- h)** di non partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi allo stesso in forma associata; i consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e solo per questi ultimi sussisterà il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma al medesimo appalto (art. 36, comma 5, D.Lgs. 163/2006);
- i)** di avere la disponibilità, dal momento dell'avvio delle attività, di una sede operativa nel territorio Comune di Napoli. In caso di partecipazione di un ATI/RTI o di un consorzio, il predetto requisito si intende soddisfatto se tale disponibilità sia posseduta/dichiarata, per il tramite del mandatario, da almeno un componente dell'ATI/RTI o del consorzio;
- l)** di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo di posta elettronica certificata;
- m)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di autorizzare tale trattamento;
- n)** l'impegno a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari.

3) Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente:

- a)** gli estremi del certificato camerale (costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, attivazione dell'oggetto sociale);
- b)** il non trovarsi dell'impresa in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato;
- c)** dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa da tutti i soggetti a ciò tenuti, circa l'insussistenza di "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e alla restante normativa in materia antimafia.

4) dichiarazione inerente il pagamento dei tributi comunali, ai sensi del Programma 100 "Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti e allo sviluppo" di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica vigente del Comune di Napoli, sullo schema del modello allegato agli atti di gara.

5) dichiarazioni, rese in originale e su carta intestata e sottoscritte a norma di legge, di due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93, idonee a dimostrare la capacità economica e finanziaria del concorrente.

6) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 con particolare attenzione ai commi 4 e 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli; ovvero da fideiussione, bancaria, assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto – ed allegato all'istanza di partecipazione – l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art.75 comma 7 e dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti il raggruppamento e da essi sottoscritta.

7) attestazione del versamento della somma a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto. Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AVCP al seguente indirizzo <http://www.avcp.it>;

8) dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, concernente:

A) il fatturato globale ed il fatturato specifico per prestazioni analoghe o assimilabili a quelle oggetto della presente gara, afferente ai bilanci degli ultimi tre esercizi;

B) l'elenco dei servizi inerenti a prestazioni analoghe o assimilabili all'oggetto dell'appalto svolte nei tre esercizi precedenti, con l'indicazione di: importo; descrizione del servizio; stazione appaltante; affidatario; periodo di esecuzione; termine previsto (in caso di servizi in corso di svolgimento);

C) lo svolgimento, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di almeno un progetto finalizzato all'erogazione di servizi integrati per l'avvio di start up tecnologiche. I servizi integrati sono tali se prevedono lo svolgimento di almeno le seguenti prestazioni: gestione di incubatori o strutture similari, *mentorship* per lo start up, *scouting* di talenti imprenditoriali.

In caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi di concorrenti da costituire o costituiti, in luogo della documentazione di cui ai precedenti punti A) e B), deve essere resa una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno/costituiscono i raggruppamenti o i consorzi, attestante per ciascun operatore: a) l'indicazione delle parti e della quota percentuale di servizio, che saranno comunque eseguite e possedute, in misura maggioritaria rispetto alle altre concorrenti, dalla capogruppo/mandataria; b) il fatturato globale ed il fatturato specifico per prestazioni analoghe o assimilabili a quelle oggetto della presente gara, afferente ai bilanci degli ultimi tre esercizi; c) l'elenco dei servizi inerenti a prestazioni analoghe o assimilabili all'oggetto dell'appalto svolte nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando. Tale elenco dovrà riportare: l'importo, la descrizione, la stazione appaltante, l'affidatario, il periodo di esecuzione, il termine previsto (in caso di servizi in corso di svolgimento);

9) In caso di avvalimento, in aggiunta alla documentazione di cui ai punti precedenti va acclusa:

A) dichiarazione del soggetto avvalente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante i requisiti oggetto di avvalimento e i riferimenti del soggetto ausiliario;

B) dichiarazioni del soggetto ausiliario, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui l'ausiliario: a) si obbliga verso il soggetto avvalente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Tale

dichiarazione deve specificare i requisiti oggetto di avvalimento; b) attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;  
C) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del soggetto avvalente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di soggetto che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del predetto contratto, il soggetto avvalente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali nonché attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006;

10) i "curricula" dei componenti il gruppo di lavoro, siglati in ogni pagina e firmati in originale. Il gruppo di lavoro dovrà essere composto, almeno, dai seguenti profili:

- a. due addetti alla segreteria di cui all'art. 8 comma 2;
- b. un tutor di sede, con esperienza nella logistica e nella gestione di strutture dedicate a progetti simili, con presenza pari ad almeno n. 3 giorni/settimana;
- c. un referente di progetto, con esperienza nelle attività oggetto di appalto e nella gestione di progetti di assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione;
- d. tre esperti nello start up d'impresе innovative;
- e. un esperto di comunicazione e animazione locale;
- f. un esperto in gestione di servizi logistici e segreteria;
- g. un esperto informatico.

11) copia dei documenti di riconoscimento, in corso di validità, dei sottoscrittori delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti.

## **18 Documentazione tecnica (Busta B)**

18.1 La "Busta B", deve contenere l'offerta tecnica di max 20 cartelle/pagine formato A4, comprensive di eventuali allegati (tra cui non vanno annoverati i curricula dei componenti il Gruppo di Lavoro) dattiloscritte con caratteri stile Arial corpo 12, articolata sulla base dei criteri e dei sub criteri di valutazione di cui al successivo articolo 20 (per ogni sub criterio si dovrà sviluppare un apposito capitolo identificabile nel titolo dalla denominazione del singolo sub criterio) e deve riportare:

- la descrizione analitica delle modalità con cui si intendono svolgere ciascuna prestazione oggetto della presente gara, gli eventuali servizi aggiuntivi, i tempi di esecuzione delle prestazioni previste, tutti quegli elementi ritenuti utili ed opportuni per l'assegnazione dei punteggi inerenti ai suddetti criteri ed i sub criteri di valutazione;
- l'articolazione e l'organizzazione del personale addetto per ciascuna prestazione.

Il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta può essere modificato solo con figure professionali analoghe per specializzazione e requisiti, previa richiesta all'Amministrazione comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente e siglata in ogni pagina, ovvero nel caso di raggruppamento sottoscritta e siglata da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici allo stesso partecipanti.

L'offerta tecnica deve avere validità non inferiore a 180 (centottanta giorni) e non deve in alcun modo riportare indicazione sui costi.

All'interno della busta "B" dovrà essere inserito un cd-rom, non riscrivibile, contenente l'offerta tecnica di cui sopra.

## **19 Offerta economica (Busta C)**

19.1 La Busta C deve contenere l'offerta economica, con l'importo complessivo richiesto per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, unica e non condizionata, in cifre ed in lettere, espressa in euro al netto di IVA, e la percentuale di ribasso offerto, sempre indicata in cifre ed in lettere, espressa utilizzando non più di due decimali. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere o tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere si darà preferenza all'indicazione in lettere.

19.2 L'offerta deve essere siglata in ogni sua pagina e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo.

19.3 L'offerta tecnica deve avere validità non inferiore a 180 (centottanta giorni).

## CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ESPLETAMENTO DELLA GARA

### 20 Valutazione dell'offerta

20.1 L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, e 88 del D.Lgs. 163/2006, valutando la qualità dell'offerta tecnica e il prezzo offerto ai sensi dell'allegato P del D.P.R. 207/2010, sulla base della seguente formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- **C(a)** è l'indice di valutazione dell'offerta (a);
- **S** è la sommatoria
- **n** è il numero totale degli elementi, sub-elementi da valutare;
- **W<sub>i</sub>** è il peso o il sub-peso ponderale attribuito all'elemento;
- **V(a)<sub>i</sub>** sono i coefficienti, compresi tra 0 e 1 ed espressi in valori centesimali, attribuiti all'offerta (a) rispetto all'elemento, sub-elemento (i).

20.2 I pesi e i sub pesi **W<sub>i</sub>** attribuiti a ciascun elemento di valutazione sono indicati nella successiva tabella.

CRITERI		SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX	
			parziali	totali
<b>A</b>	<b>Offerta tecnica</b>			
A.1	Organizzazione del servizio	Innovatività e adeguatezza delle soluzioni tecniche e dei contenuti per l'erogazione dei servizi, con riferimento alle esigenze espresse nel presente capitolato	20	
		Efficacia e coerenza del sistema di monitoraggio e valutazione, rispetto alle soluzioni proposte	10	
		Progettazione e implementazione dell'animazione territoriale, con particolare riferimento alla messa in rete del CSI con gli innovatori, le università, i centri di ricerca, associazioni, fondi di investimento etc.	15	
<i>Sub totale max</i>				<b>45</b>
A.2	Progettazione del modello gestionale	Sostenibilità economico/finanziaria del modello di gestione pubblico - privato, idoneo a garantire comunque il perseguimento dell'interesse pubblico.	15	
		<i>Sub totale max</i>		<b>15</b>
A.3	Gruppo di lavoro	<i>Efficacia dell'articolazione dell'organigramma e delle mansioni attribuite a ciascun componente del gruppo di lavoro</i>	7	
		<i>Coerenza, anche in relazione all'esperienza pregressa, della composizione del gruppo di lavoro alle soluzioni tecniche proposte</i>	8	
		<i>Sub totale max</i>		<b>15</b>
A.43	Servizi aggiuntivi	<i>Innovatività ed adeguatezza dei servizi aggiuntivi, con riferimento alle esigenze espresse nel presente capitolato</i>	10	
		<i>Sub totale max</i>		<b>10</b>
<b>Totale (A) max punti qualità tecnica</b>			<b>85</b>	
<b>B</b>	<b>Offerta economica</b>			
<b>Totale (B) max punti prezzo offerto</b>			<b>15</b>	
<b>Totale generale</b>			<b>100</b>	



- 20.3 I coefficienti **V(a)**i inerenti agli elementi di valutazione della qualità tecnica sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, nel rispetto della seguente tabella:

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE
Non valutabile	0,00
Parzialmente adeguato	0,30
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Ottimo	1,00

Successivamente si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti discrezionalmente ad ogni offerta da parte di tutti i commissari, in coefficienti definiti  $V(a)_i$ , riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie precedentemente calcolate.

La ditta concorrente che nn avrà totalizzato almeno 50 punti, nel punteggio complessivo relativo al progetto tecnico, sarà esclusa dalla gara, in quanto il progetto presentato sarà ritenuto insufficiente.

- 20.4 I coefficienti **V(a)**i inerenti agli elementi di valutazione del prezzo offerto sono determinati attraverso la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

$C_i$  = **coefficiente** attribuito al concorrente iesimo

$A_i$  = **valore** dell'offerta (*ribasso*) del concorrente iesimo

$A_{soglia}$  = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

$X = 0,90$

$A_{max}$  = **valore** dell'offerta (*ribasso*) più conveniente.

- 20.5 In caso di discordanza, la commissione valuterà unicamente l'offerta economica/ribasso indicati in lettere.
- 20.6 Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi sono espressi con due cifre decimali.
- 20.7 Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice, composta da n. 3 (tre) componenti oltre ad un segretario senza diritto di voto, che saranno nominati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, secondo li termini e le modalità previste dal citato art. 84.
- 20.8 Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 .
- 20.9 Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avviene in favore dell'offerta che ha ottenuto il punteggio tecnico maggiore.

## 21 **Procedura di gara**

- 21.1 La Commissione giudicatrice, nella prima seduta pubblica:

- procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle tre buste richieste;
- procede quindi all'apertura della "Busta A" relativa alla "documentazione amministrativa", verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dai documenti di gara;
- al verificarsi dei presupposti, delibera l'esclusione dei concorrenti ovvero la loro ammissione alla fase successiva della gara;
- procede ad effettuare sorteggio pubblico al fine di individuare il numero di offerenti, non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, a cui verrà chiesto di

comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

- sospende la seduta di gara fino alla conclusione della procedura di cui al punto precedente e fissa la data di ripresa della seduta;
- riprende, nella data fissata nella seduta sospesa, ad esaminare la documentazione degli offerenti sorteggiati ed eventualmente ad escludere gli offerenti che non hanno fornito la suddetta prova, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza di quest'ultima;
- procede all'apertura della "Busta B" relativa alla "offerta tecnica" per i concorrenti ammessi, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dai documenti di gara;
- al verificarsi dei presupposti, delibera l'esclusione dei concorrenti ovvero la loro ammissione alla fase successiva della gara.

21.2 La Commissione giudicatrice, in una o più sedute non pubbliche attribuisce, al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale è redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, i relativi punteggi.

21.3 La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica:

- dà lettura dei punteggi attribuiti in seduta/e non pubblica/pubbliche;
- procede all'apertura della "Busta C" contenente la "offerta economica", dandone lettura;
- al verificarsi dei presupposti, delibera l'esclusione dei concorrenti;
- attribuisce, al termine dell'esame delle offerte economiche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, il relativo punteggio;
- procede a stilare la graduatoria con l'attribuzione del punteggio complessivo;
- procede ad individuare, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, le offerte risultate eventualmente anomale e ad attivare le procedure per la verifica di dette offerte con i termini e le modalità previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006;
- procede a formulare la graduatoria provvisoria.

## **22 Documentazione per la verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali**

22.1 Le dichiarazioni rese in sede di gara, inerenti ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, entro dieci giorni dalla eventuale richiesta dell'Amministrazione comunale, dovranno essere debitamente comprovate.

## **23 Aggiudicazione definitiva e consegna del servizio**

23.1 Al termine della procedura l'Amministrazione comunale procede alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

23.2 L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare svolgimento delle prestazioni, secondo modalità e contenuti indicati all'art 113 del D.Lgs. 163/2006. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 da parte dell'Amministrazione comunale, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

23.3 L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna del servizio anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

23.4 Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla formalizzazione dell'incarico, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

## **24 Comunicazioni**

- 24.1 Le comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo indicato nella domanda; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con almeno tre giorni di anticipo.

## **ASPETTI INERENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

### **25 Responsabile della ditta aggiudicataria**

- 25.1 La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile che rappresenterà la ditta stessa in tutti i rapporti con il Comune di Napoli, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti le attività in argomento. Il medesimo responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefono fisso, cellulare, e-mail e fax.
- 25.2 Le comunicazioni nei confronti della ditta per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.
- 25.3 Il responsabile della ditta aggiudicataria è tenuto a verificare quotidianamente la perfetta esecuzione di tutte le operazioni oggetto dell'appalto. Egli è altresì tenuto a comunicare tempestivamente i motivi per i quali determinate attività progettuali non sono state effettuate ed i provvedimenti eventualmente adottati, nonché a presentarsi, se espressamente richiesto, entro 24 ore dalla richiesta, presso il competente ufficio del Comune di Napoli, eventualmente a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie.

### **26 Inadempienze**

- 26.1 L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza delle attività prestate dall'aggiudicatario.
- 26.2 Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza delle attività offerte, l'Amministrazione comunale intimerà all'aggiudicatario, a mezzo posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 10 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.
- 26.3 La risoluzione del contratto, nei casi previsti dal presente articolo, comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte dell'Amministrazione appaltante, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione, in danno dell'aggiudicatario, della prestazione.
- 26.4 In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare al secondo classificato l'esecuzione dell'appalto, o la parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.
- 26.5 Al prestatore delle attività inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Comunale rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al prestatore di attività inadempiente.
- 26.6 L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di attività inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

### **27 Divieto di subappalto e cessione del contratto**

- 27.1 È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte le attività, pena la risoluzione immediata del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. In tal caso il Comune di Napoli provvederà ad incamerare il deposito cauzionale riservandosi ogni ulteriore azione in danno.
- 27.2 È vietata la cessione parziale e/o totale del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, a pena di nullità. In tal caso il Comune di Napoli provvederà ad incamerare il deposito

cauzionale riservandosi ogni ulteriore azione in danno della ditta. E' vietata la cessione parziale e/o totale delle attività.

27.3 E' fatto espresso obbligo alla ditta aggiudicataria di non cedere a terzi il proprio credito vantato nei confronti del Comune di Napoli.

## **28 Controversie**

28.1 Avverso i documenti di gara e i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

28.2 Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto, non componibili in via amichevole, è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del D.Lgs. 163/2006 in materia di contenzioso.

28.3 Il Foro competente è quello di Napoli, ed ivi il soggetto aggiudicatario dovrà eleggere domicilio legale con apposita dichiarazione.

28.4 Non è previsto l'arbitrato.

## **29 Variazioni e sospensione delle attività**

29.1 L'Amministrazione si riserva il diritto inappellabile di sospendere le attività e quindi risolvere immediatamente il contratto. In tal caso sarà dovuto alla società aggiudicataria il compenso maturato sulla base delle prestazioni effettuate, maggiorato del 20% della differenza tra l'importo contrattuale e il compenso maturato.

29.2 Il Comune di Napoli si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze, di far eseguire il servizio secondo modalità diverse da quelle indicate nelle specifiche tecniche allegate.

## **30 Riservatezza**

30.1 L'aggiudicatario non potrà utilizzare per se, né fornire a terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle attività affidategli – nel rispetto della legislazione vigente.

30.2 L'accesso e la visione dei dati memorizzati o riportati in schede individuali o in aggregati statistici è preclusa agli estranei, fatta eccezione per l'Amministrazione comunale.

30.3 L'aggiudicatario s'impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Amministrazione comunale o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività.

## **31 Brevetti e diritti d'autore**

31.1 L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario abbia usato, nella effettuazione delle attività, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbia la privativa. L'aggiudicatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violano brevetti e diritti d'autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

## **32 Trattamento dei dati**

32.1 I dati forniti dai concorrenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti e di Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003).

32.2 I concorrenti autorizzano l'Amministrazione comunale, per il fatto stesso di partecipare alla gara, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori per finalità strettamente connesse con la procedura in oggetto.

**33** *Responsabile del procedimento*

- 33.1 Ai sensi della legge 241/90 responsabile del procedimento è il dirigente p.t. del Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive del Comune di Napoli.

**34** *Rinvio*

- 34.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alla normativa vigente applicabile in materia.